



comune di trieste

piazza Unità d'Italia, 4

34121 Trieste

tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita iva 00210240321

Trieste, 25/03/2026

**DIPARTIMENTO TERRITORIO,
AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
Servizio Mobilità e Traffico
Ufficio Tecnico del Traffico**

Direttore del Servizio: dott. arch. Andrea de Walderstein

Scadenza 19/04/2026

Prot. gen. n. 67797

Prot. corr. n. 26-5784/9/26/1-72

**ORDINANZA TEMPORANEA IN LINEA DI VIABILITA' N. 276-26
Revoca Ordinanza n. 064-26**

Indirizzo: Via Edoardo Weiss; Via Alfonso Valerio

Motivazione: "Horti Tergestini" - Mostra mercato di piante e fiori - 18 - 19 aprile 2026

Provvedimento: Divieto di sosta e di fermata, senso unico di marcia

Richiedente: Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Agricola Monte San Pantaleone - ONLUS - piazza Venezia, 1 - Trieste

Impresa Esecutrice: Cooperativa Sociale Agricola Monte San Pantaleone - ONLUS - piazza Venezia, 1 - Trieste

IL DIRETTORE

premesse che he nei giorni 18 e 19 aprile 2026 avrà luogo all'interno del comprensorio di San Giovanni la manifestazione "**Horti Tergestini**" - Mostra mercato di fiori e piante;

vista l'Ordinanza già emessa n. **064-26** dd. 02.02.2026 con validità fino al 19.04.2026;

considerato che i provvedimenti istituiti con la suddetta Ordinanza n. **064-26** prevedevano l'istituzione del divieto di sosta e fermata con rimozione per tutti i veicoli laddove non già esistente, sul collegamento tra via Edoardo Weiss e via Nicolo' Bottacin (ambo i lati) nonchè in via Nicolo' Bottacin e l'istituzione del senso unico di marcia in direzione di via Alfonso Valerio sul collegamento tra via Edoardo Weiss e via Nicolo' Bottacin, nonchè lungo la stessa via Nicolo' Bottacin finalizzati a consentire il transito dei mezzi del T.P.L.;

vista la tradizionale e consolidata notevole affluenza di persone ad autovetture nel corso delle passate edizioni che di fatto hanno reso impossibile il transito dei mezzi del T.P.L. che hanno conseguentemente dovuto limitare il tragitto dei bus a piazzale Luigi Canestrini;

ritenuto che i provvedimenti a suo tempo imposti con l'ordinanza n. **064-26**, non sia più giustificati e necessari, viste le suddette necessità;

vista l'ulteriore richiesta di ordinanza presentata dal Legale Rappresentante della **Cooperativa Sociale Agricola Monte San Pantaleone - ONLUS** - piazza Venezia, 1 - Trieste in data 05.03.2026;

vista la nota trasmessa via E-Mail dd. 25.03.2026 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio ed acquisito nelle vie brevi il parere tecnico di fattibilità dell'Azienda concessionaria del Servizio di TPL;

visti i Decreti rispettivamente n. 449 dd. 15.03.2022 e n. 574 dd. 05.04.2022 dell'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC di concessione in uso temporaneo le aree (come da planimetrie allagate ai provvedimenti stessi) alla **Cooperativa Sociale Agricola Monte San Pantaleone - ONLUS** - piazza Venezia, 1 - Trieste nei giorni 18 e 19 aprile 2026;

visti i pareri favorevoli allo svolgimento della Manifestazione di cui in premessa da parte degli Assessori alle Politiche del Territorio ed alle Politiche Economiche e Teatri trasmessi via E-Mail rispettivamente in data 22.01.2026 e 30.01.2026;

considerato che la validità della concessione (di cui ai precedenti Decreti e relative prescrizioni) rilasciata dall'Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC prescrive la richiesta da parte della **Cooperativa Sociale Agricola Monte San Pantaleone - ONLUS** - piazza Venezia, 1 - Trieste di un'ordinanza in linea di viabilità in via Edoardo Weiss;

considerato che le operazioni in oggetto, vista la particolarità tecnica, non possono essere eseguite mantenendo l'attuale disciplina della circolazione;

ravvisata la necessità di adottare i conseguenti provvedimenti in linea di viabilità al fine di assicurare l'attuazione di quanto richiesto;

visti gli artt. 5, 6 e 7 del D. L.vo n. 285 dd. 30.04.1992;

visto il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (D.P.R. n. 495 dd. 16.12.1992), così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 610 dd. 16.09.1996;

visti gli artt. 107 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 dd. 18/8/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

visto l'art. 131 del vigente Statuto del Comune di Trieste;

REVOCA

i provvedimenti istituiti con l'ordinanza n. 064-26, prot. gen. 24501, prot. corr. n. 2025/9/26/I-13 dd. 02.02.2026 ed

ORDINA

A) esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 24.00 di sabato 18 aprile 2026:

l) la **soppressione delle attuali fermate bus** lungo via Edoardo Weiss, in prossimità dei n.ri civ.: 4, 5 e 21;

B) trascorse quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, esclusivamente dalle ore 7.00 alle ore 21.00 nei giorni di sabato 18 e domenica 19 aprile 2026 - e comunque fino a cessate necessità:

- 2) l'istituzione del **divieto di sosta e fermata con rimozione** per tutti i veicoli laddove non già esistente, in via Edoardo Weiss, nel tratto compreso tra il n.ro civ. 7 (centrale termica) e l'intersezione con la via Alfonso Valerio (ambo i lati);

C) trascorse quarantott'ore dall'apposizione della prescritta segnaletica, dalle ore 0.00 alle ore 24.00 nei giorni di sabato 18 e domenica 19 aprile 2026 - e comunque fino a cessate necessità:

- 3) l'istituzione del **divieto di sosta e fermata con rimozione** per tutti i veicoli laddove non già esistente, in via Alfonso Valerio, nel tratto compreso tra il n.ro civ. 65 ed il n.ro civ. 81 (ambo i lati);

D) deroghe ed eventuali:

- 4) l'introduzione di una **deroga** a quanto indicato ai precedenti punti 2. e 3. a favore dei mezzi di soccorso in servizio di emergenza e dei mezzi delle forze dell'ordine;
- 5) che i mezzi in sosta abusiva nelle aree interessate dalla presente ordinanza siano rimossi d'autorità;
- 6) **eventuali modifiche o integrazioni alle deroghe e ai provvedimenti indicati ai precedenti punti o altri provvedimenti necessari legati alla sicurezza e/o operatività della manifestazione potranno essere disposti dalle forze dell'ordine o dalla Polizia Locale presenti sul posto;**

ordina inoltre al richiedente

I. di provvedere a proprie cure e spese, all'installazione, in corrispondenza delle strade interessate dai provvedimenti disposti dalla presente Ordinanza, di tutta la necessaria segnaletica prevista dal Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali segnali di divieto di sosta dovranno essere integrati dal pannello di rimozione mentre per i segnali di divieto di fermata il pannello integrativo di rimozione non sarà necessario.

Sul retro dei segnali dovrà essere apposto numero e data dell'ordinanza e sugli stessi dovrà venir chiaramente indicata la data di inizio e fine del divieto.

La segnaletica provvisoria dovrà essere dimensionata in ragione della grandezza dell'occupazione e dovrà essere posizionata come segue:

– fino a 20 m. 2 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1) ed un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 20 a 50 m. 3 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

– Da 50 a 100 m. 5 segnali: un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di inizio divieto (Modello II 5/a1), tre cartelli di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo continua (Modello II 5/a2), un cartello di divieto di fermata/sosta con pannello integrativo di fine divieto (Modello II 5/a3).

Una volta posizionata la segnaletica, il richiedente dovrà scattare una foto per ogni cartello posizionato ed una panoramica della zona interessata dai lavori in cui siano ben visibili tutti i cartelli.

2. di inoltrare la documentazione fotografica indicata al precedente punto 1. via mail, con congruo anticipo e comunque almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori, al **Nucleo Servizi Centrali della POLIZIA LOCALE** all'indirizzo: **plts.ordlavori@comune.trieste.it**. La comunicazione dovrà contenere all'interno dell'oggetto il numero dell'Ordinanza Temporanea in Linea di Viabilità, la località e la data di inizio del divieto di sosta, nel testo verranno indicati i numeri civici della località interessata dal divieto (dal civico n. al civico n.), il nominativo del richiedente/ditta ed il relativo recapito telefonico ed infine le date presunte di inizio e fine lavori.

La POLIZIA LOCALE risponderà via mail dando conferma della correttezza del posizionamento della segnaletica e in caso di carenze verranno chieste le opportune integrazioni.

Per estensioni maggiori di 100 m. la segnaletica verrà verificata direttamente da personale della POLIZIA LOCALE previo richiesta al medesimo indirizzo mail da inviarsi con le stesse modalità sopra elencate fatta eccezione per la documentazione fotografica che non sarà necessaria.

3. di comunicare tramite mail al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO (ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it), le date di apposizione della prescritta segnaletica e dell'inizio effettivo dei lavori;

4. di attuare un adeguato servizio di controllo affinché la segnaletica stradale sia sempre in efficienza, in particolare durante le ore notturne dotandola dei prescritti segnali luminosi;

5. di provvedere, ultimato l'intervento di cui in premessa, al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale preesistente, dandone comunicazione a tramite mail ufficio.tecnico.traffico@comune.trieste.it) al DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO.

PRESCRIZIONI

1. qualora nell'area oggetto dell'intervento non dovesse essere garantito il transito dei mezzi dei servizi di emergenza o di soccorso, il richiedente dovrà avvisare gli Enti erogatori di detti servizi;

2. qualora i dispositivi della presente ordinanza dovessero interessare i percorsi dei mezzi della TPLFVG Scral (ex Trieste Trasporti), il richiedente dovrà informare con almeno 72 ore di anticipo la stessa Società;

3. qualora nell'area interessata dai lavori di cui in premessa dovessero ricadere degli stalli riservati a particolari categorie (Posti Auto Personalizzati riservati ad Invalidi, Consolati e carico / scarico Alberghi ecc.), il richiedente dovrà provvedere al provvisorio spostamento degli stessi nelle immediate vicinanze delle zone operative compatibilmente con la segnaletica presente e secondo quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada;

4. **ai sensi dell'art. 77 del D.P.R. n. 495 di data 16.12.1992 sul retro della segnaletica verticale provvisoria (segnali di prescrizione) dovrà venire indicato il numero e la data dell'Ordinanza, mentre non dovrà essere esposta l'Ordinanza stessa;**

5. qualora i mezzi utilizzati dovessero superare a pieno carico la portata della strada e/o dovessero essere utilizzati dei bilici, il richiedente dovrà acquisire i necessari permessi di transito.

AVVERTENZE

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio "On Line" per 15 gg. consecutivi;

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente ordinanza ed ai funzionari che espletano compiti di polizia stradale di farla rispettare;

Nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia o, in alternativa, potrà esprimere ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni a decorrere dalla predetta data di pubblicazione;

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse alla collocazione della segnaletica, in relazione alla sua natura, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

Ai sensi della legge 241/90 il responsabile del procedimento è il geom. Edoardo COLLINI e l'incaricato dell'istruttoria è il geom. Diego CREVATIN

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. arch. Andrea de Walderstein

Documento sottoscritto con
firma elettronica qualificata avanzata